

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionehellarrocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionehellarrocca.it

Relazione sulla attività svolta dalla Fondazione della Rocca nel quinquennio 2009/2014

La Fondazione, costituita nel 1954 da un Comitato d'onore, ed eretta in Ente morale con D.P.R. 05/07/1958 nr. 1013, con l'obiettivo di "incoraggiare" in Italia gli studi di urbanistica, in oltre mezzo secolo di attività ha costituito un punto di aggregazione e di confronto per gli studiosi italiani ed una struttura di riferimento culturale per gli addetti ai lavori. La Fondazione, nell'ultimo decennio, si è proposta al mondo scientifico con una connotazione multidisciplinare, mostrando apertura verso contributi di ricerca variegati, stimolando un dibattito culturale su tematiche connesse al divenire del territorio e della città, sì da renderli adeguati alle esigenze di una società in continua mutazione. In particolare, negli ultimi anni, la Fondazione ha sviluppato maggiormente l'approccio teorico, i riferimenti metodologici ed il quadro degli strumenti di intervento sulla città e sul territorio in una dimensione ancora più ampia, allargando gli obiettivi da un piano nazionale ad internazionale, attraverso la collaborazione con università, istituzioni di ricerca, sia italiane che estere. L'impegno della Fondazione si è quindi orientato allo sviluppo di attività di ricerca sui principali temi suddetti, alla promozione del dibattito scientifico attraverso l'organizzazione di incontri seminari e convegni di studio, alla formazione attraverso l'organizzazione di concorsi di idee a cadenza periodica, nonché alla attivazione dei primi corsi sperimentali per la formazione dei "Manager della città interetnica europea", una nuova figura professionale per il governo delle trasformazioni urbane. La collaborazione con varie istituzioni universitarie, non solo nazionali, ha dato impulso ad alcune iniziative a livello di ricerca e sperimentazione sul tema della città multietnica, interculturale e sempre più tecnologica. In particolare, si è iniziato un percorso per una proposta progettuale, con le ragioni, i rimedi e le iniziative sul "diritto alla città" per dare risposta alla crisi della città di oggi, sempre più tecnologica, multiculturale e multietnica. La città diventa sempre più il luogo delle differenze e della memoria collettiva, lo spazio condiviso dove si concretizzano e si tramandano i valori comuni della cultura che, in molte parti del pianeta, è una cultura urbana. L'inurbamento cresce in maniera esponenziale, favorito e non contrastato, con l'effetto di catalizzare i processi degenerativi degli organismi urbani, già in atto. Ma la città può

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionealarocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionealarocca.it

diventare anche un luogo in cui si esasperano i problemi e le tensioni dei cittadini, preesistenti e di nuova immigrazione al punto da produrre incongruenze nel modello di sviluppo, degrado, carenze strutturali, congestioni, mobilità coatta, assuefazione al degrado, quindi aumento progressivo della distanza tra la città e le esigenze della società urbana. La nostra proposta progettuale quindi nasce anche da queste brevi riflessioni, anticipa le istanze di nuovi desideri di città per una nuova qualità urbana, frutto di una sintesi tra cultura dell'abitare e i modi di intendere lo spazio dei cittadini accoglienti con quelli espressi dalle comunità migranti. Una delle risorse fondamentali a cui far ricorso è rappresentata dalla conoscenza, che richiede investimenti adeguati e immediati per la formazione delle coscienze e di competenze che mettano in condizione i gestori della cosa pubblica e noi tutti di affrontare, nei modi più efficaci, la complessità. Questa condizione stimola gli studiosi ad andare oltre le analisi dei fenomeni per proporre rimedi alle cause che producono la crisi, intervenendo prima che le stesse divengano irreversibili e quindi devastanti. La preoccupazione di chi studia e riflette sul tema dello squilibrato rapporto tra città e società è quella di dare un contributo propositivo, in chiave di rimedio e di sostegno alla nostra iniziativa. A questo proposito, la Fondazione ha promosso e organizzato il contributo di una comunità scientifica attenta alle tematiche inerenti la crisi della città. Ha formulato proposte progettuali che sono scaturite da analisi e studi multidisciplinari da cui sono generate delle ipotesi per i rimedi e una serie di iniziative da porre a sostegno della successiva sperimentazione. Si è costituito pertanto un "Gruppo di Riflessione", dal Sud al Nord del Paese che, con il suo contributo, coordinato dalla Fondazione, ha prodotto idee e proposte straordinarie che si potrebbero definire il primo e completo approccio, teorico e progettuale, al tema della crisi della città, con un incontro di saperi in cui arte, filosofia, scienza, poesia e tecnologia garantiscono una risposta nuova, ampia ed adeguata alla complessità del tema ed alle esigenze di una società in rapida crescita e in profondo mutamento che continua a porre domande alla città che non risponde e quindi a generare la crisi di cui ci occupiamo.

L'impegno della Fondazione in questo ultimo quinquennio è stato quello di stimolare il dibattito per affrontare a livello planetario il tema della crisi della città e del diritto alla città, coinvolgendo le Nazioni Unite, chiamate a dare risposta alla crisi della città. L'obiettivo è quello di costruire e diffondere la condivisione mondiale sul tema, prioritario del XXI, e quindi di definire e inoltrare all'Onu una proposta condivisa per una "Risoluzione" sul diritto alla città per tutti, nel più ampio quadro dei diritti umani, così come l'Onu ha fatto e con notevoli risultati su altre questioni prioritarie e planetarie come, ad esempio, la pena di morte. L'obiettivo della Fondazione è stato

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionehellarrocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionehellarrocca.it

quello di stimolare il confronto sul tema con quanti, provenendo da realtà diverse e dai vari Continenti, hanno a cuore il destino della città, per rafforzare la convinzione, a livello planetario, sulla utilità e sulla urgenza della iniziativa. La Fondazione ha quindi offerto il prodotto di anni di ricerca avviando una serie di eventi che coinvolgono Paesi e Istituzioni sovranazionali in un progetto comune sulla città interetnica, per la convivenza e il civile sviluppo dei popoli. Il percorso di questo ultimo quinquennio, è stato quindi scandito dagli Eventi sottoelencati:

- **Primo Evento:** New York, sede centrale delle Nazioni Unite, 28 settembre 2009. Sulla scorta della proposta-progetto elaborata dalla Fondazione Della Rocca, la rappresentanza italiana permanente all’Onu ha predisposto un evento in chiusura della Assemblea Generale, sul tema della crisi della città, oggi periferia del mondo, domani interetnica cablata. È stata una occasione di approfondimento sulle ragioni e i rimedi possibili per la cura dei mali della città, le cui conclusioni porteranno ad una auspicabile Risoluzione Onu. Durante tale evento, è stato proiettato il video “C’erano le città”, la prima poesia sulla città interetnica di Giuseppe Limone.
- **Secondo Evento:** Rio de Janeiro, nell’ambito del Terzo Forum di Alliance of Civilizations, Maggio 2010. La Fondazione Aldo Della Rocca ha partecipato a questo evento valorizzando la dimensione urbana come contesto strategico per la promozione di efficaci e innovative politiche di integrazione e di dialogo interculturale. La proposta progettuale ha sortito la condivisione unanime delle istituzioni presenti, nonché l’invito al nostro Ministero degli Esteri per promuovere un terzo evento in Italia con una “Conferenza Mondiale” garantita dalla partecipazione dei Paesi afferenti all’Onu e delle Istituzioni Internazionali che si occupano dei problemi della città. Alla Fondazione sono state affidate la responsabilità del contributo italiano alla “Conferenza Mondiale”, con il coinvolgimento della comunità scientifica.
- **Terzo evento:** Napoli, presso l’Istituto Italiano per gli studi filosofici, 10 e 11 dicembre 2010. Per garantire il risultato del lavoro da presentare durante la Conferenza Mondiale, si è organizzato un seminario di preparazione per sottoporlo ad una verifica prudenziale e per proporre opportuni aggiustamenti. Questo incontro si è reso quindi necessario per mettere insieme i singoli contributi e trasformarli in una intesa generale per il contributo italiano alla Conferenza Mondiale di Roma.

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazioneदारocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazioneदारocca.it

- **Quarto evento:** Roma, Conferenza internazionale sulla Città Interetnica, giugno 2011, che ha visto l'attiva partecipazione del Segretario delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, riscuotendone il plauso e il riconoscimento all'impegno lungo e complesso raggiunto dalla Fondazione. I rappresentanti di alto rango provenienti da organizzazioni regionali, città e paesi esteri, si sono impegnati a proseguire il lavoro pregevole svolto finora da organizzazioni internazionali come OIM , UN Habitat, eminenti esperti e centri di ricerca, come appunto la Fondazione Della Rocca, e fare riferimento alle buone pratiche sviluppate ed alle proposte concrete formulate per indirizzare le sfide che le città interetniche ed interculturali si trovano ad affrontare.
- **Quinto evento:** New York, tavola rotonda “La città interetnica: gestione e politiche per una migliore integrazione dei migranti”, organizzata dalla Rappresentanze permanenti alle Nazioni Unite di Italia e Canada con Alliance of Civilizations e la Organization for Migration, Settembre 2011. La Fondazione ha sottoposto alla discussione una proposta progettuale sul “diritto alla città”, contenuta nel volume nr. 32 “The city crisis” portato in visione all'assemblea, in continuità con le numerose iniziative delle Nazioni Unite per i diritti umani e per il futuro della società urbana.
- **Sesto evento:** Roma, sede della Link Campus University, marzo 2012. la Fondazione ha organizzato questo incontro con la comunità scientifica per organizzare la realizzazione di contributi da inserire in un documento da presentare durante l'evento mondiale “World Urban Forum” organizzato da UN-Habitat a Napoli, dal 3 al 5 settembre 2012 sul “Futuro Urbano”.
- **Settimo evento:** World Urban Forum, 3-5 settembre 2012, Mostra d'Oltremare, Napoli. L'Evento, ha consentito di verificare il risultato del lungo percorso fatto. Sindaci di grandi città, Capi di stato e di governo hanno assicurato la loro presenza, così come è avvenuto nelle edizioni degli anni precedenti in altri paesi del mondo. Questo evento ha costituito una occasione politica e culturale di enorme rilievo per il destino delle nostre città. La Fondazione Della Rocca ha avuto uno spazio sufficiente durante il Forum per offrire il proprio contributo, frutto di anni di studi sullo specifico tema.
- **Ottavo evento:** New York, sede centrale delle Nazioni Unite, 1° ottobre 2012. La Fondazione ha presentato, in maniera formale, la proposta per la “Risoluzione” Onu sul “diritto alla città per tutti”, in chiusura della Assemblea Generale. In particolare, su tale

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionealarocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionealarocca.it

proposta si è richiesta una discussione sui contenuti, in maniera da verificarne la condivisione.

- **Nono evento:** Napoli, sede del Rettorato della Università degli studi di Napoli “L’Orientale”, 4 aprile 2013. Incontro organizzato per raccogliere suggerimenti per il proseguimento del complesso lavoro che, insieme alla comunità Scientifica afferente, la Fondazione sta portando avanti sul tema della crisi della città.
- **Decimo evento:** Napoli, sede della Seconda Università di Napoli, 23 gennaio 2014. la Fondazione ha organizzato un Convegno Internazionale per fare il punto sull’ultima fase del lavoro svolto e per dare impulso a questa ulteriore fase del lavoro da svolgere per l’ottenimento della “Risoluzione” Onu sul “diritto alla città per tutti”. Durante il Convegno, sono stati presentati degli interrogativi relativi alle cause, ai rimedi necessari e alle iniziative da adottare e che **formeranno oggetto del futuro impegno da affrontare per il prossimo triennio.**
- **Undicesimo evento:** New York, Evento Onu del 31 ottobre 2014 a chiusura dell’Assemblea Generale , denominato “First World cities day” che ha riunito Organizzazioni internazionali, Istituzioni, Governi, Sindaci e rappresentanti della società civile. La Fondazione ha esposto i contenuti del progetto strategico con il quale si pensa di attuare una iniziativa tesa alla sua realizzazione.

Questo percorso è stato ampiamente documentato negli ultimi 9 volumi della Fondazione, di seguito elencati, pubblicati nella propria Collana “Studi Urbanistici”, presentati a New York, a Rio de Janeiro e Roma, quale contributo italiano per la costruzione condivisa dell’ulteriore percorso verso l’ottenimento della “Risoluzione” Onu, e che hanno motivato il Volume 34, ultimo in ordine di pubblicazione, che è di supporto all’attuazione del progetto strategico.

- Vol. XXVI – Città di genti e culture: da “Megaride 94” alla città interetnica (Europea). *Giannini, Napoli, 2004;*
- Vol. XXVII – La formazione dei Manager per la città dei diversi. *Giannini, Napoli, 2005;*
- Vol. XXVIII – la formazione dei Manager – Governo delle trasformazioni urbane. *Giannini, Napoli, 2006;*
- Vol XXIX – Genetica e destino di un percorso – *Giannini, Napoli, 2008;*

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazioneदारocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazioneदारocca.it

- Vol. XXX – La città... la crisi, le ragioni, i rimedi. *Giannini, Napoli, 2009*;
- Vol. XXXI – The City. Crisis, causes, remedies. For an United Nation Event. *Giannini, Napoli, 2009*;
- Vol. XXXII – The city crisis. The priority of XXI Century. For a UN World Conference. For a UN Resolution. *Giannini, Napoli, 2011*;
- Vol. XXXIII – Human rights and the city crisis. For the urban future... the UN Resolution. *Giannini, Napoli, 2012*.
- Vol. XXXIV – Un Manifesto Un Concorso. The Right to the City for All. *Giannini, Napoli, 2014*.

Le Collane complete (“Studi Urbanistici” – “Atti, Convegni e Ricorrenze” – “Ricerca e Documentazione” – “Edizioni Anastatiche”), insieme ad una notevole produzione di VHS e DVD, (il tutto consultabile “on-line” sul sito della Fondazione www.fondazioneदारocca.it) fanno parte della Biblioteca della Fondazione che sarà tra non molto arricchita dalla donazione di un archivio e di una poderosa biblioteca di un membro del CdA.

Il sito web della Fondazione offre una panoramica aggiornata delle attività dell’ultimo quinquennio, le iniziative e le pubblicazioni. Il sito web si è affiancato alla attività editoriale portata avanti su supporti tipografici tradizionali, per diffondere su larga scala notizie relative alla storia della Fondazione Della Rocca ed alle attività che ha in corso e proporre temi di riflessione.